



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
Al Direttore Generale*

**Spett.le DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile,  
Edile e Ambientale dell'Università degli  
Studi di Napoli Federico II  
c.a. Direttore Prof. Ing. *Francesco Pirozzi*  
[dicea@unina.it](mailto:dicea@unina.it)  
[dip.ing-civ-ed-amb@pec.unina.it](mailto:dip.ing-civ-ed-amb@pec.unina.it)**

**OGGETTO: Richiesta offerta economica per attività “Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all’aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA).**

Nel quadro normativo vigente il PRGA rappresenta il presupposto per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque. Lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato “Grande Adduzione Primaria” (GAP), costituito dall’insieme dell’Acquedotto della Campania Occidentale, dall’Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancellò e nel cui ambito assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR “Opere infrastrutturali di derivazione dell’Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo - CUP: B87B20098990009”; le rimanenti opere (sinteticamente riassumibili in: Complesso Terra di Lavoro, Complesso Zona Flegrea e isole flegree, Complesso Zona ex CITL - Consorzio Idrico Terra di Lavoro) sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e sono rientrati nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell’ATO unico regionale.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022 della DG 50.17.00 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, nell’ambito del quale è stata disposta l’acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all’impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi.

In data 13/10/2022 è stato siglato l’Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria “Pavoncelli bis”, propedeutico all’Accordo di Programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque.

La D.G.R. n. 592 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto “Presenza d’atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni”, tiene conto della Pianificazione di settore in ambiti di intervento strategico e per ognuno degli ambiti individuati è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all’incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale:

Con Delibera n. 663 del 07/12/2022, recante “Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative”, si



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
Al Direttore Generale*

prevedeva di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 141/99 e s.m.i., e di demandare alla D.G. 50.17 *Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali*, l'individuazione delle modalità più efficaci per l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge".

Con D.G.R. n. 312 del 31/05/2023 sono stati forniti indirizzi alla competente D.G. 50.17 affinché vengano predisposti gli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. e all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania.

Con D.D. n. 180 del 16/06/2023 si è provveduto alla nomina del "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) per le operazioni di cui alla D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023 di attuazione delle DD.G.R.C. n. 433/2022 e n. 633/2022 "Istituzione del Sistema di Grande adduzione Primaria di Interesse Regionale – Ulteriori determinazioni"; designando l'ing. Rosario Manzi.

Nel contesto così delineato, codesta Amministrazione ha la necessità di migliorare le informazioni relative alla conoscenza delle fonti di approvvigionamento e delle infrastrutture adibite alla distribuzione idrica, in coerenza con criteri, metodologie, strumenti e indicazioni pratiche contenuti nelle "Linee Guida Operative per la valutazione delle opere pubbliche – Settore Idrico, emanate dal MIMS con Decreto n. 326 del 10/11/2022, e con la direttiva UE 2020/2184 del 320/12/2020, relativamente alla redazione di un primo schema del "Water Safety Plan", ovvero di un piano di sicurezza del servizio idrico della GAPIR che tenga conto di qualità e quantità della risorsa disponibile e delle peculiarità del territorio.

Con l'aggiornamento del PRGA la Regione Campania intende conseguire i seguenti risultati:

- ricognizione delle infrastrutture, tramite l'affinamento della raccolta dei dati sulle fonti di approvvigionamento, i fabbisogni idrici, le infrastrutture acquedottistiche;
- programma degli interventi per la GAPIR, tramite: la realizzazione di una modellazione gestionale del sistema idrico della GAPIR, finalizzata all'ottimizzazione tecnico-economica dell'uso della risorsa (migliore distribuzione sul territorio e risparmio energetico) e all'individuazione delle opere strategiche di interconnessione delle fonti, con riferimento agli orizzonti temporali del breve, medio e lungo periodo, tenendo conto dell'impatto delle variazioni climatiche sia sulle fonti di approvvigionamento idrico che sui fabbisogni; la redazione di un primo schema del "Water Safety Plan" della GAPIR, recependo anche le indicazioni della Direttiva UE 2020/2184 del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano; l'aggiornamento del programma degli interventi della GAPIR con le opere strategiche sulle infrastrutture di captazione e adduzione e per l'interconnessione delle fonti e il soddisfacimento del "Water Safety Plan" e in base a quanto sarà previsto con l'adozione del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali nel settore idrico, di cui all'art. 1, c. 516 della L. 205/2017, come modificato con L. 156/2021.



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
Al Direttore Generale*

Il servizio di “Consulenza per il supporto e il coordinamento delle attività finalizzate all’aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania (PRGA) e del programma degli interventi per la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (PRGA)” si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuazione e delimitazione dei sistemi acquedottistici regionali e analisi del bilancio idrico dei suddetti sistemi all’attualità;
- valutazione dei fabbisogni e delle risorse idriche disponibili, con riferimento agli orizzonti temporali del breve, medio e lungo periodo, tenendo conto anche dell’impatto delle variazioni climatiche;
- analisi del bilancio idrico dei sistemi acquedottistici regionali e individuazione di eventuali criticità;
- aggiornamento del piano degli interventi necessari per fare fronte a eventuali criticità;
- redazione dell’elaborato finale di aggiornamento del PRGA;
- modellazione della GAPIR e dei sistemi acquedottistici regionali connessi, mediante modelli di sistemi idrici complessi con utilizzi multipli (per la quale la Regione si riserva di avvalersi di un supporto scientifico di elevata competenza e professionalità);
- redazione del programma degli interventi per la GAPIR.

Si rappresenta che:

- la prima fase delle attività dovrà concludersi entro 30gg dalla sottoscrizione di apposita Convenzione fra le parti con il deposito di una relazione preliminare tecnico-metodologica;
- la seconda fase delle attività dovrà concludersi entro 18 mesi dall’avvio delle attività di ricognizione e prevede il deposito di due relazioni tecnico-scientifiche (relazione di aggiornamento – da trasmettere dopo 9 mesi dall’inizio delle attività – e relazione finale – da trasmettere entro 18 mesi dall’avvio delle attività).

Si richiede, pertanto, un’offerta economica per l’attività di consulenza così dettagliata, corredata altresì da un elenco delle principali e documentate esperienze pregresse, idonee all’esecuzione della prestazione richiesta, ai fini dell’affidamento diretto ex art. 50, lett. B del D.lgs 36/2023.

Il R.U.P.

Dirigente U.O.D. 50.17.03

*Ing. Rosario Manzi*

firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3  
del d. lgs. n. 39/1993

Il Direttore Generale

*Dott. Antonello Barretta*

firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3  
del d. lgs. n. 39/1993